

СЪД НА ЕВРОПЕЙСКИТЕ ОБЩНОСТИ
TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS
SOUDNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ
DE EUROPÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
EIROPAS KOPIENU TIESA



EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS
AZ EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA
IL-QORTI TAL-GUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS
CURTEA DE JUSTIȚIE A COMUNITĂȚILOR EUROPENE
SÚDNY DVOR EURÓPSKÝCH SPOLOČENSTEV
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Stampa e Informazione

COMUNICATO STAMPA n. 67/08

9 ottobre 2008

Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-304/07

Directmedia Publishing GmbH / Albert-Ludwigs-Universität Freiburg

IL PRELIEVO DI ELEMENTI DI UNA BANCA DI DATI TUTELATA CON LORO CONTESTUALE INSERIMENTO IN UN'ALTRA BANCA DI DATI PUÒ ESSERE VIETATO ANCHE IN ASSENZA DI UN PROCESSO TECNICO DI COPIATURA

L'operazione consistente nella consultazione di una banca di dati tutelata su schermo e nel prelievo di elementi contenuti in quest'ultima in seguito a valutazione individuale può costituire una «estrazione» che il costituente della banca di dati può vietare in particolare se comporta il trasferimento di una parte sostanziale del contenuto della banca di dati tutelata

«Le 1100 più importanti poesie della letteratura tedesca fra il 1730 e il 1900» è un elenco di poesie che l'Università di Freiburg-en-Brigau ha pubblicato su Internet. L'elenco è stato compilato nell'ambito del progetto «Klassikerwortschatz» (Patrimonio dei classici) sotto la direzione del sig. Knoop. L'università, che ha sostenuto i costi del progetto per un importo totale di 34 900 euro, ha subito una lesione dei suoi diritti in qualità di costituente di una banca di dati a causa della distribuzione di un CD-ROM intitolato «1000 Gedichte, die jeder haben muss» (1000 poesie che tutti debbono avere) da parte della ditta Directmedia. Delle poesie contenute in tale CD-ROM, 876 risalgono al periodo compreso fra il 1720 e il 1900, 856 di esse sono citate anche nell'elenco di poesie compilato dal sig. Knoop.

Per la raccolta delle poesie inserite nel proprio CD-ROM la Directmedia si è ispirata a tale elenco. Essa ha tralasciato l'inserimento di alcune poesie in esso contenute, ne ha aggiunte altre, e per ciascuna di esse ha esaminato criticamente la scelta operata dal sig. Knoop. Quanto al testo stesso di ogni poesia, la Directmedia lo ha estratto da proprie fonti informatiche.

Il Bundesgerichtshof, che ha già accolto il ricorso presentato dal sig. Knoop in qualità di creatore di un'opera antologica, ritiene che la soluzione della controversia, laddove oppone la Directmedia all'università, dipenda dall'interpretazione della direttiva sulla tutela giuridica delle banche di dati¹. Tale giudice si chiede se il prelievo del contenuto di una banca di dati avvenuto in tali circostanze costituisca un'«estrazione» ai sensi della direttiva, che il costituente della banca di dati può vietare.

¹ Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 11 marzo 1996, 96/9/CE, relativa alla tutela giuridica delle banche di dati (GU L 77, pag. 20).

Nella sua sentenza in data odierna la Corte di giustizia ricorda che il costituente di una banca di dati, allorché rende accessibile a terzi, quand'anche a titolo oneroso, il contenuto della stessa, non può opporsi alla consultazione di tale banca di dati da parte di tali terzi a fini di informazione. Soltanto qualora la visualizzazione su schermo del contenuto di tale banca di dati richieda il trasferimento, permanente o temporaneo, della totalità o di una parte sostanziale di tale contenuto verso un altro supporto, tale operazione di consultazione può essere subordinata all'autorizzazione del costituente della banca di dati.

La Corte rileva che la nozione di «estrazione», che il costituente di una banca di dati tutelata può vietare, deve essere intesa come riferita a qualsiasi operazione non autorizzata di appropriazione di tutto il contenuto di una banca di dati o di una parte di esso. Tale nozione non dipende dalla natura e dalla forma della modalità operativa utilizzata.

In tale contesto, ai fini della valutazione della sussistenza di una «estrazione», è indifferente che il trasferimento si basi su un procedimento tecnico di copia del contenuto di una banca di dati tutelata, quale un procedimento di tipo elettronico, elettromagnetico, elettro-ottico o di natura analogo. La ricopiatura del contenuto di una tale banca di dati, quand'anche manuale, su un altro supporto corrisponde alla nozione di estrazione allo stesso modo di uno scaricamento o di una fotocopia.

La Corte aggiunge che la nozione di «estrazione» non può essere circoscritta ad operazioni concernenti il trasferimento di tutto il contenuto di una banca dati tutelata o di una parte sostanziale di esso.

Infine, la circostanza che elementi contenuti in una banca di dati siano prelevati ed inseriti in un'altra banca di dati soltanto in seguito ad una valutazione critica compiuta dall'autore dell'operazione di trasferimento non osta all'accertamento dell'esistenza di un trasferimento di elementi dalla prima banca dati verso la seconda.

La Corte conclude che **il prelievo di elementi di una banca di dati tutelati con loro contestuale inserimento in un'altra banca di dati, in seguito alla consultazione della prima banca su schermo e alla valutazione individuale degli elementi in essa contenuti può costituire un'«estrazione», che il costituente della banca di dati può vietare purché – cosa che spetta al giudice del rinvio verificare – tale operazione corrisponda al trasferimento di una parte sostanziale, valutata qualitativamente o quantitativamente, del contenuto della banca di dati tutelata, ovvero a trasferimenti di parti non sostanziali che, per il loro carattere ripetuto e sistematico, abbiano condotto alla ricostituzione di una parte sostanziale di tale contenuto.**

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna
la Corte di giustizia*

Lingue disponibili: BG, ES, DE, EL, EN, FR, IT, NL

Il testo integrale della sentenza si trova sul sito Internet della Corte

<http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=IT&Submit=rechercher&numaff=C-304/07>

Di regola tale testo può essere consultato il giorno della pronuncia dalle ore 12 CET.

*Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Estella Cigna Angelidis
tel. (00352) 4303 2582 fax (00352) 4303 2674*